

Messaggio

numero	data	Dipartimento
5065	29 novembre 2000	ISTRUZIONE E CULTURA
Concerne		

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 13 ottobre 1997 presentata da Maddalena Ermotti-Lepori (ripresa da Renato Ricciardi) "Per una più ampia ripartizione del lavoro nella scuola ticinese, attuando un cambio generazionale del corpo docente"

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

in data 13 ottobre 1997 è stata presentata dalla signora Maddalena Ermotti-Lepori la mozione citata. Questo atto parlamentare è stato successivamente ripreso dal deputato Renato Ricciardi, e ciò in base alla facoltà prevista dall'art. 60 cpv. 2 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato.

Il tema della mozione è sostanzialmente analogo a quello sviluppato dal deputato Raoul Ghisletta con la mozione presentata lo stesso 13 ottobre 1997. Si rinvia quindi per le considerazioni di ordine generale a quanto espresso nel Rapporto del Consiglio di Stato del 5 settembre 2000.

In questa sede ci si sofferma su due aspetti specifici sollevati dalla mozione ripresa dal deputato Renato Ricciardi che richiedono alcune precisazioni: l'invecchiamento del corpo insegnante e la proposta di applicare - ai fini del rinnovamento del corpo insegnante - l'Ordinanza del Consiglio federale sul promovimento dell'occupazione del 20 ottobre 1996. Per quanto attiene all'invecchiamento del corpo insegnante la tabella qui di seguito pubblicata consente di evidenziare la tendenza riscontrata negli ultimi anni.

Età media dei docenti secondo il settore scolastico, il grado di occupazione e l'anno
(Cantone Ticino)

		1993/94	1994/95	1995/96	1996/97	1997/98	1998/99	1999/00
Scuole dell'infanzia	Tempo parziale	39.1	38.5	38.4	38.9	39.0	39.3	39.8
	Tempo pieno	35.5	35.8	35.6	35.9	36.2	36.7	36.9
	Totale	36.1	36.3	36.1	37.1	37.4	37.9	37.8
	<i>Differenza</i>	3.6	2.7	2.8	3.0	2.8	2.6	2.9
Scuole speciali	Tempo parziale	42.6	43.0	42.9	43.6	41.8	42.9	41.8
	Tempo pieno	39.7	40.8	40.6	40.1	42.2	42.8	44.1
	Totale	40.9	41.8	41.5	41.7	42.0	42.8	42.5
	<i>Differenza</i>	2.9	2.2	2.3	3.5	-0.4	0.1	-2.3
Scuole elementari	Tempo parziale	38.4	38.6	39.2	40.3	40.0	40.6	40.8
	Tempo pieno	37.8	38.3	39.3	39.2	39.8	40.3	40.7
	Totale	38.0	38.4	39.2	39.6	39.9	40.4	40.8
	<i>Differenza</i>	0.6	0.3	-0.1	1.1	0.2	0.3	0.1
Scuole medie	Tempo parziale	43.6	44.3	44.5	44.6	45.1	44.9	45.3
	Tempo pieno	45.4	46.0	46.6	47.3	48.1	48.6	48.7
	Totale	44.6	45.2	45.6	46.0	46.6	46.7	46.9
	<i>Differenza</i>	-1.8	-1.7	-2.1	-2.7	-3.0	-3.7	-3.4
Scuole medie superiori	Tempo parziale	41.9	42.6	43.4	43.7	43.7	44.8	45.7
	Tempo pieno	44.5	45.3	46.2	46.7	47.9	48.3	48.5
	Totale	43.3	44.1	45.0	45.5	46.1	46.8	47.2
	<i>Differenza</i>	-2.6	-2.7	-2.8	-3.0	-4.2	-3.5	-2.8
Formazione professionale	Tempo parziale	41.4	41.6	41.7	42.0	42.4	41.9	42.6
	Tempo pieno	43.8	44.2	44.5	44.4	44.1	44.2	43.8
	Totale	42.3	42.5	42.7	42.7	42.9	42.6	43.0
	<i>Differenza</i>	-2.4	-2.6	-2.8	-2.4	-1.7	-2.3	-1.2
Totale	Tempo parziale	41.5	41.9	42.0	42.5	42.5	42.7	43.1
	Tempo pieno	41.4	41.9	42.5	42.6	43.2	43.6	43.7
	Totale	41.4	41.9	42.3	42.6	42.9	43.2	43.4
	<i>Differenza</i>	0.1	0.0	-0.5	-0.1	-0.7	-0.9	-0.6

Differenza = Tempo parziale - Tempo pieno

Fonte: Censimento dei docenti - Ufficio studi e ricerche/DIC

La minor progressione registrata negli ultimi due anni nell'invecchiamento del corpo docente è, molto probabilmente, dovuta anche al maggior numero di nuove assunzioni intervenute a decorrere dal 1999/2000 (cfr. Rapporto del Consiglio di Stato del 5.9.2000). I primi dati relativi ai neoassunti per l'anno scolastico 2000/01 confermano questa tendenza: si sono avuti 63 docenti neoassunti nelle scuole comunali (pari a 43,5 posti di lavoro) e 134 nelle scuole cantonali (pari a 61 posti di lavoro). In rapporto al corpo insegnante in servizio nel 1999/2000 si è trattato di un tasso di sostituzione pari al 4% (è invece del 3% in rapporto ai posti di lavoro offerti).

Negli ultimi 20 anni l'età media dei docenti è passata da 33,1 anni (1979/80) a 43,4 anni (1999/2000). Questa evoluzione si riscontra praticamente in tutti i settori scolastici, ad esclusione del settore della formazione professionale dove l'aumento registrato nel corso dell'ultimo ventennio è stato di soli 4 anni.

L'incremento dell'età media riguarda sia gli uomini che le donne, anche se per quest'ultime in modo leggermente inferiore.

Anche il grado di occupazione (a tempo parziale o a tempo pieno) non incide sostanzialmente sull'età media dei docenti. Per contro una differente progressione negli anni è riscontrabile nei vari settori scolastici (più contenuta nelle scuole comunali rispetto alle scuole medie o medie superiori).

Analogo fenomeno d'invecchiamento è intervenuto a livello svizzero.

La posizione del Ticino rispetto alla media svizzera è la seguente:

	Età media 93/94		Età media 99/00	
	CH	TI	CH	TI
Scuole dell'infanzia	34,6	36,1	36,3	37,2
Scuole elementari	37,7	38,0	39,3	40,4
Secondario I (scuola media)	41,2	44,6	42,6	46,7

Sull'età media dei docenti può incidere anche la diversa durata della formazione magistrale o universitaria che si può riscontrare nei vari cantoni.

Per quanto attiene invece all'Ordinanza del 20 ottobre 1996 che stabilisce una sovvenzione dell'assicurazione disoccupazione al datore di lavoro nel caso in cui al posto di un collaboratore prepensionato viene impiegato un disoccupato si deve evidenziare innanzitutto che la stessa è stata in vigore unicamente nel periodo 1.1.1997-31.12.1998.

Le procedure previste erano le seguenti:

- non si trattava di un intervento a carico degli istituti di previdenza, ma di una misura finanziata in modo preponderante dal datore di lavoro;
- in concreto, il datore di lavoro versava lo stipendio per il collaboratore prepensionato e quello del nuovo collaboratore; il datore di lavoro riceveva poi la sovvenzione corrispondente al 50% dell'ultimo salario del collaboratore prepensionato. In ogni caso la sovvenzione non doveva superare il 50% dello stipendio assicurato;
- la sostituzione del collaboratore prepensionato doveva avvenire con personale disoccupato.

Il tema del prepensionamento dei dipendenti dello Stato e dei docenti è stato riproposto recentemente anche dall'iniziativa parlamentare 4 ottobre 1999 presentata da R. Ricciardi e confirmatari.

A questo proposito si rinvia al documentato Rapporto della Commissione della gestione e delle finanze del 19 ottobre 2000 e alla decisione che prenderà in merito il Gran Consiglio.

Per le considerazioni espresse nel presente Messaggio e nella precedente presa di posizione del 5 settembre 2000 la mozione è da considerare evasa.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, M. Masoni

Il Cancelliere, G. Gianella